

REGISTRATO A NAPOLI / UFFICIO DEL REGISTRO

II. 20/12/13 AL N. 5857

Rep. n.

14423

Il Dirigente

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€16,00

SEDTIC/00

Entrate

00021978 00002DA7 WD15:001
00154005 06/12/2013 08:39:22
4578-00010 IZE8A9AC9C982366
IDENTIFICATIVO : 01121297625037

0 1 12 129762 503 7



CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E
MANUTENZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO PER L'EMERGENZA SANITARIA –
S.I.R.E.S. 118 – IN USO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA PER UN PERIODO DI TRE
ANNI.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilatreddici il giorno diciannove del mese di dicembre ,
nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S.
Lucia n. 81, innanzi a me dr.ssa Maria Cancellieri, Direttore Generale della
Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante,
autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della
Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440,
sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e
degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio
1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 193 del
10/10/2013 e DPGRC n. 459 del 3/12/2013 , si sono costituiti:

1) la Regione Campania, cf. 80011990639, di seguito denominata "Regione",
nella persona del dott. Vasco Mario, nato a
domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli alla via S.
Lucia n. 81 e autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù del
combinato disposto della deliberazione di Giunta Regionale del 27/9/2013 n.
427 e del DPGR del 31/10/2013 n. 212, in qualità di Direttore Generale della
Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema
sanitario regionale. In tale Direzione, incardinata presso il Dipartimento della

salute e delle risorse naturali, sono confluite, in virtù del Regolamento regionale 15/12/2011 n. 12, le funzioni del Settore Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi regionali di emergenza dell'AGC Assistenza Sanitaria.

2) il Raggruppamento Temporaneo di Imprese di seguito denominato RTI, di cui è capogruppo la Società per azioni Telecom Italia (mandataria), nella persona del legale rappresentante della Società capogruppo Sig. Gaspare Monastero, nato a _____ domiciliato per la carica presso la sede sociale della Società mandataria avente sede in Milano, piazza degli Affari, n. 2 e autorizzato alla stipula del presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli mediante atto pubblico a rogito della dott.ssa Maria Chiara Bruno, notaio in Roma, al Corso d'Italia n. 41 rep. n. 22855, racc. n. 7936, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia.

Verificato che il RTI é stato costituito per scrittura privata autenticata redatto il 19/6/2013, Rep. n. 44121, dal Notaio dott. Claudio Marini, notaio in Napoli alla via Carducci n. 16 ed è composto dalle seguenti società:

- 1) società per azioni Telecom Italia (mandataria), c.f. 00488410010, con sede in Milano, alla piazza degli Affari n. 2;
- 2) società per azioni Engineering – Ingegneria Informatica (mandante) c.f. 00967720285 con sede in Roma, alla via San martino della Battaglia n. 56;
- 3) società per azioni CID Software Studio (mandante) c.f. 04676440631 con sede in Napoli alla via Vito Fornari n. 4.

Verificata dal Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalle

Società del raggruppamento con la visura storica rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese Telemaco per le società componenti e precisamente:

1) per la Società Telecom Italia S.p.A., (mandataria) con sede in Milano alla Piazza degli Affari, 2, iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano dal 5/8/2003 al c.f. n. 00488410010 e REA n. 1580695;

2) per la Società Engineering – Ingegneria Informatica – S.p.A. (mandante) con sede in Roma (RM) via San martino della Battaglia n. 56, iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Roma dal 26/3/1999 al c.f. n. 00967720285 e REA n. RM – 531128;

3) per la Società CID Software Studio S.p.A. (mandante), con sede in Napoli (NA) via Vito Fornari n. 4, iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Napoli dal 19/2/1996 al c.f. n. 04676440631 e REA n. NA – 391500.

Verificato, altresì, che l'A.G.C. Demanio e Patrimonio Settore Provveditorato ed Economato, con nota del 04.012.2012 prot. n. 0895382, ha inoltrato le richieste di informazioni antimafia per le Società componenti il raggruppamento all'Ufficio Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli e che, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta da parte della Prefettura (avvenuta il 14/12/2012), in assenza dell'informazione antimafia, la Regione procede alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva.

Posto che, per tali Società, qualora sussista una causa di divieto o emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, rimane fermo il recesso dal contratto ai sensi dell'art. 94 del

d.lgs. 159/2011.

Detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- che con Decreto del Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza del 5.9.2011 n. 36 è stato approvato lo schema del presente contratto, il Capitolato generale e speciale d'oneri e l'allegato tecnico, il cui corrispettivo graverà sul capitolo 7082, U.P.B. 4.15.38 del Bilancio Regionale relativo al periodo di valenza contrattuale;
- che con decreti del 27.3.2012 n. 81 e del 2.5.2012 n. 134 del Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. "Demanio e Patrimonio", è stata indetta, ai sensi del d. lgs. 163/2006 e della l.r. n. 3/07, la gara per l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione del Sistema Integrato per l'Emergenza Sanitaria – S.I.R.E.S. 118 – in uso presso la Regione Campania per un periodo di tre anni;
- che, a conclusione delle operazioni, la commissione di gara, nominata con i decreti nn. 16, 17 e 1 rispettivamente dell'8.10.2012, del 10.10.2012 e del 11.1.2013 dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, ha aggiudicato il servizio in oggetto al RTI;
- che con decreto del 17.4.2013 n. 105 del Settore "Provveditorato ed Economato" è avvenuta la presa d'atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva in favore del RTI.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

I costituenti contraenti accettano e confermano sotto la propria responsabilità



le premesse che precedono, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la seguente documentazione: il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, il DUVRI, il disciplinare tecnico, l'offerta tecnica e l'offerta economica del RTI.

Tale documentazione conservata presso il Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza, dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria, è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti.

Le parti contraenti, per espressa richiesta, vengono dispensate dalla allegazione della richiamata documentazione al presente contratto, con la sola esclusione degli allegati di seguito elencati: 1) atto costitutivo del RTI e procura (allegato sub 1) ; 2) DUVRI (allegato sub 2).

Articolo 2 - Oggetto del contratto

La Regione affida al RTI, che accetta, l'incarico di svolgere il servizio di assistenza e manutenzione del Sistema Integrato per l'Emergenza Sanitaria – S.I.R.E.S. 118 – in uso presso le Centrali Operative 118 ed i Nodi secondari installati presso le strutture sanitarie interessate della Regione Campania, così come descritto agli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del Capitolato speciale di appalto.

Articolo 3 - Decorrenza e durata del contratto

Il presente contratto spiega la sua efficacia fra le parti e avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data della stipula dello stesso. Il RTI, inderogabilmente, entro i 35 (trentacinque) giorni successivi alla stipula del presente contratto, dovrà attivare il servizio presso le Centrali Operative 118 ed i Nodi secondari installati presso le strutture sanitarie interessate della Regione Campania. Alla scadenza del periodo contrattuale la Regione si riserva la facoltà di prorogare,

fino ad un massimo di 120 giorni il servizio alle stesse condizioni già pattuite. E' fatto obbligo al RTI ai sensi e per effetti dell'art. 57 d. lgs. 163/2006, di accettare l'eventuale proroga del contratto alle medesime condizioni economiche con decisione unilaterale della Regione.

Articolo 4 - Rapporti contrattuali generali

I rapporti contrattuali generali, cioè non legati alla normale operatività del servizio, fra la Regione e il RTI saranno gestiti dal Responsabile Unico del Procedimento nominato dalla Regione e per il RTI dal proprio legale rappresentante. Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

Articolo 5 - Polizza fideiussoria ed assicurativa

La Regione dà atto che il RTI ha presentato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del 16.9.2013 n. 2022374 stipulata con Coface (Agenzia 042/000) per un importo di € 179.550,00 pari al 10% del corrispettivo fissato dal contratto stesso. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1994 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 del cod. civ.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal RTI, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'incameramento della penale. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa

dichiari di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del RTI per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. In ogni caso il RTI è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso di inadempimento a tale obbligo la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione, di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso il RTI. Il RTI ha stipulato altresì con Generali Italia S.p.A., la polizza di assicurazione n. 333618273 valida ed efficace sino alla data del 30/6/2016 con un massimale di € 1.000.000,00 a copertura della responsabilità civile verso terzi per eventuali danni arrecati a persone, animali, suppellettili e cose, in dipendenza dell'esercizio del presente appalto.

Articolo 6 - Oneri ed obblighi a carico del RTI

Sono da ritenersi compresi e compensati nei corrispettivi del contratto medesimo tutti gli oneri, obblighi e spese occorrenti per l'espletamento delle attività di seguito indicate, nonché ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto:

- a) provvedere alla prestazione del servizio oggetto dell'affidamento, secondo le più elevate regole d'arte, in piena conformità alle previsioni tutte del contratto e dei suoi allegati ed alle disposizioni normative vigenti;
- b) rispettare ed ottemperare a tutte le disposizioni normative adottate

anche successivamente alla stipula del contratto;

c) rispettare ed ottemperare a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;

d) rispettare ed ottemperare agli oneri e costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze (D.U.V.R.I. statico) che ammontano a complessivi € 3.000,00 (tremila); da tenere distinti dall'importo a base d'asta e non soggetti a ribasso;

e) rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli l' 1 agosto 2007, la cui presa d'atto è stata deliberata dall'Amministrazione Regionale con DGR n. 1061 del 7/9/2007 (BURC n. 54 del 15/10/2007). Tutti gli obblighi derivanti dall'osservanza di norme, condizioni e atti applicabili al Contratto, nonché dalle disposizioni emanate dalle autorità competenti sono compresi e compensati nel corrispettivo del contratto.

Articolo 7 - Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo del servizio è composto dal canone mensile riferito alla gestione e manutenzione delle Centrali Operative e dei Nodi secondari. Il corrispettivo complessivo del servizio è fissato in € 3.588.000,00 (euro tremilionicinquecentoottantottomila/00) Iva esclusa, con il quale il RTI si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per la corretta e tempestiva esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento secondo le più elevate regole d'arte, secondo le prescrizioni/condizioni stabilite dal contratto, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti ed obblighi con il medesimo assunti, e nel rispetto delle prescrizioni di legge, regolamento o di ogni ulteriore atto normativo applicabili



al rapporto di che trattasi.

Articolo 8 - Tempi e modalità di pagamento

Il RTI non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando il ritardo nel pagamento ovvero le eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza o sull'entità del medesimo, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve. I corrispettivi spettanti al RTI saranno accreditati sul c.c. bancario indicato per iscritto dal RTI entro 20 giorni dalla stipula del presente contratto, esonerando la Regione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo. Il RTI si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti dei suddetti riferimenti bancari mediante Raccomandata A/R, anticipata via fax al n. 081/7969375 da inoltrarsi presso il Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza. Il mancato puntuale rispetto di tali modalità di comunicazione o l'inesatta indicazione dei nuovi riferimenti bancari esonera la Regione da qualsiasi responsabilità in ordine all'eventuale inesatta effettuazione dei suddetti pagamenti. Il pagamento del servizio prestato avverrà su presentazione di regolari fatture trimestrali posticipate, redatte in duplice copia, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse e previa attestazione di regolare esecuzione del servizio, da parte del Direttore dell'Unità Operativa Complessa cui afferisce la Centrale Operativa Territoriale. Il pagamento della fattura è subordinato all'acquisizione del modello D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ed al rilascio della dichiarazione, così come prevista dall'art. 2 comma 9 della legge 286/2006, di non aver debiti con il Fisco (circolare n. 28 del 6 agosto 2007 Ragioneria

Generale dello Stato). Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono come non presentate e non ricevute. La voce contabile prevista dal contratto a carico della Regione è il canone trimestrale del servizio. I periodi di mancato servizio non danno, comunque, diritto al pagamento della quota dei costi fissi. Il RTI emetterà trimestralmente un rendiconto riguardante i servizi prestati in ciascuna sede operativa (nel corso del trimestre) ed i piani periodici di manutenzione programmata. La Regione si riserva 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di ricevimento del rendiconto per esaminare la congruità dello stesso con i dati di servizio in proprio possesso, al termine dei quali essa potrà emettere il benestare all'emissione della fattura delle Società componenti il raggruppamento; in caso di osservazioni la Regione richiede chiarimenti sulle poste economiche indicate nel rendiconto. Le Società componenti il raggruppamento avranno 7 (sette) giorni lavorativi per produrre la documentazione a supporto delle proprie valutazioni economiche. La presenza effettiva del personale di missione, tecnico, sarà verificata mediante idoneo sistema di rilevazione predisposto dalla Regione.

Articolo 9 - Penali

Nel caso di mancato adempimento nei tempi e nei modi dovuti, la Regione potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio, addebitando al RTI inadempiente gli oneri all'uopo sostenuti, salvo ed impregiudicato il diritto ad ottenere il rimborso delle maggiori spese sostenute. Eventuali disservizi saranno soggetti alle penalità riportate nel capitolato speciale d'appalto. Le penalità saranno applicate previa istruttoria da parte della Regione ed il relativo importo sarà decurtato dalla prima fattura successiva alla comunicazione della penale da applicare. Le penali non dovranno superare il 10% del valore annuo del

Contratto, fatta salva la risoluzione del contratto qualora eccedessero tale limite. L'applicazione delle penali non preclude il diritto della Regione di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni. Il ritardato adempimento da parte del RTI degli obblighi contrattuali entro i limiti previsti dal capitolato speciale d'appalto, comporterà il rimborso a favore della Regione delle maggiori spese da essa sostenute per cause imputabili al R.T.I., nonché il rimborso dei danni conseguenti eventualmente subiti dalla stessa Regione, solo dopo che sia stata avviata la relativa procedura di risoluzione contrattuale.

Articolo 10 - Clausola risolutiva espressa

La Regione ha diritto di risolvere il contratto qualora fossero adottati nei riguardi del RTI i provvedimenti previsti dall'art. 6 del d. lgs. 159/2011, nonché dagli artt. 67 e ss. del d.lgs. 159/2011;

- ritardo di oltre 35 (trentacinque) giorni per l'attivazione del servizio;
- verificarsi di 3 (tre) consecutive inadempienze e/o formali contestazioni di particolare gravità;
- in caso di perdita di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara o previsti dal capitolato speciale d'appalto, ovvero il verificarsi di una -delle cause di esclusione dalla stessa gara;
- inadempienze che comportino, singolarmente o cumulativamente, l'applicazione di penali superiori al 10% del valore del contratto.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale la Regione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, all'eventuale esecuzione in danno e alla richiesta di risarcimento del danno subito oltre che alle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'affidatario inadempiente. Il mancato

adempimento dell'obbligo di tracciabilità – riferito anche ai subappalti – da diritto alla Regione di risolvere il contratto così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010, fermo restando l'applicazione delle multe previste dalla medesima legge che variano dal 5% al 20% del valore della transazione se il pagamento è in contanti e dal 2% al 10% della transazione se il pagamento si appoggia ad un conto non dedicato.

Articolo 11 - Monitoraggio sulla esecuzione del contratto

Il controllo e la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni è affidato al Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi regionali di Emergenza che verrà effettuato sulla base dei resoconti delle Società componenti il raggruppamento e delle centrali operative territoriali.

Articolo 12 - Cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 116 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 13 - Sostituzione del personale

La Regione potrà richiedere a suo insindacabile giudizio la sostituzione di coloro che abbiano determinato il verificarsi di gravi e documentati motivi d'incompatibilità con le finalità operative del servizio o con il decoro della Regione.

Articolo 14 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente

Il RTI è obbligato ad applicare quanto previsto dai contratti collettivi ed accordi integrativi, nazionali e territoriali, in vigore per il settore e la zona nella



13

quale si svolgono le prestazioni, nonché da tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste dalla normativa vigente. Il RTI e' altresì responsabile verso la Regione da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi lavoratori. La Regione potrà, in ogni caso, richiedere in merito gli opportuni accertamenti ai competenti Uffici. Qualora, in seguito a comunicazione risulti che il RTI non abbia ottemperato agli obblighi in oggetto, la Regione opererà una trattenuta cautelare sul corrispettivo dovuto, pari al 20% (ventipercento) della somma erogata annualmente. Per il ritardato pagamento delle somme trattenute, il RTI non potrà pretendere alcunché a titolo di interesse, rivalutazione monetaria, risarcimento od altro. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Regione si riserva la facoltà di effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore del RTI per la prestazione del servizio e di procedere in caso di crediti insufficienti allo scopo all'escussione della garanzia fideiussoria. E' a carico del RTI, inoltre, ogni obbligo derivante dalla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e medicina del lavoro, compreso la nomina di un responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Resta inteso che, in ogni caso, la Regione non assume responsabilità in conseguenza dei rapporti che si instaureranno tra il RTI ed il personale da questa dipendente. La violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art- 1456 del codice civile.

Articolo 15 - Clausola di manleva

Il RTI tiene indenne la Regione da responsabilità per danni a persone e cose,

sia per quanto riguarda i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione del servizio e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. In tutti i casi si stabilisce che il personale impegnato dal RTI non avrà nulla a che pretendere per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Articolo 16 - Subappalto

È fatto espresso divieto all'appaltatore, senza il consenso scritto della Regione, di cedere l'esecuzione, di tutto o parte della fornitura di beni o della prestazione di servizi o della installazione di impianti oggetto del presente contratto. La cessione ed il subappalto senza autorizzazione determinano la risoluzione di diritto del contratto ed il diritto della stazione appaltante ad agire per il risarcimento di ogni eventuale danno.

Articolo 17 - Disposizioni antimafia

Il RTI prende atto che la fornitura dei servizi oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della normativa antimafia. In particolare, nei confronti dei rappresentanti legali e dei componenti dell'organo di amministrazione delle Società componenti il raggruppamento non dovranno essere stati emessi provvedimenti che comportino, ai sensi della legislazione antimafia vigente nel corso di esecuzione del presente contratto, l'incapacità di contrarre con le pubbliche amministrazioni, quale misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, ne' dovranno essere, altresì pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni ovvero pronunciate condanne. Il RTI si assume espressamente l'obbligo di comunicare alla Regione, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

a) l'eventuale istruzione di procedimenti, successivamente alla stipula del presente contratto, o l'eventuale emanazione di provvedimenti provvisori o definitivi nei riguardi del RTI ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei componenti degli organi di amministrazione delle Società componenti il raggruppamento;

b) ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (duepercento) rispetto a quella comunicata prima della stipula dell'atto con la dichiarazione resa ai fini di cui all'art.1 del decreto del presidente del consiglio 11 maggio 1991, n. 187;

c) ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione antimafia, emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

Articolo 18 - Obblighi derivanti dal protocollo di legalità

Ai fini dell'osservanza di quanto disposto nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania l'1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.9.07, il RTI si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. La Regione procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale. Si considera, in ogni caso, inadempimento grave: la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria; l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale

dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio. Il RTI, inoltre, dovrà:

1) accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. Il RTI inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

2) comunicare alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del



17

rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.

Il RTI si avvale, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991. Il RTI che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la Regione che, pertanto, procederà alla risoluzione di diritto del presente contratto.

Articolo 19 - Recesso dal contratto

Il contratto in oggetto potrà essere risolto di diritto dalla Regione, con preavviso di 48 (quarantotto) ore, mediante semplice comunicazione scritta alla controparte a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, previa contestazione scritta e decorso il termine di 10 (dieci) giorni fissato per la presentazione delle controdeduzioni, per i seguenti motivi costituenti "giusta causa di recesso": 1) sospensione della prestazione delle Società; 2) fallimento delle Società ; 3) eventuale cessione o subappalto non autorizzati, ferme restando le previsioni di cui all'art. 116 D. Lgs. 163/2006; 4) mancata reintegrazione del deposito cauzionale; 5) sospensione del servizio senza giustificato motivo; 6) in caso di grave e reiterato inadempimento ed accertate violazioni sulla sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale i ai requisiti qualitativi minimi necessari all'espletamento del servizio; 7) reiterate violazioni delle modalità operative di cui all'art. 10 del presente contratto, contestate per iscritto; 8) effettuazione delle manutenzioni non a norma; 9) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione

nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali; 10) cessione di una delle Società componenti il raggruppamento, di cessione di attività, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico delle Società ; 11) applicazione di sanzione interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del D.lg. n. 231 del 8.6.2001 od altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittive di cui all'art. 36 bis, comma 1 , del decreto legge n. 223 del 4.7.2006, convertito con modificazioni dalla legge 4.8.06 n. 248, modificato da ultimo dall'art. 5 della legge n. 123 del 3.8.06; 12) mancato adeguamento del proprio modello organizzativo alle disposizioni di cui al D. Lgs. 08/06/2001, n. 231, recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 29/09/200, n. 300.

La risoluzione contrattuale sarà operata in danno del RTI, con le connesse responsabilità in tema di ristoro dei danni cagionati alla Regione compresi quelli per l'espletamento della nuova gara e le spese sostenute *medio-tempore* fino all'aggiudicazione definitiva ed attivazione del nuovo rapporto contrattuale. Fermo restando quanto stabilito in materia di penali gli eventuali importi maggiori che la Regione dovesse sostenere per garantire la regolare fornitura del servizio aggiudicato al RTI inadempiente, nei limiti di vigenza del contratto, verranno addebitate al RTI, trattenendo quanto dovuto sui pagamenti che risultassero ancora da effettuare o incamerando la quota corrispondente del deposito cauzionale. La risoluzione, nei casi previsti dal presente articolo, comporta l'incameramento da parte della Regione della cauzione prestata e il risarcimento dei maggiori danni consequenziali. Il RTI

prende atto che la Regione recederà per giusta causa dal presente contratto nell'ipotesi in cui taluno dei suoi Amministratori muniti di rappresentanza, siano condannati con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia. Il recesso sarà comunicato al RTI con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Nell'ipotesi di cui al precedente comma nessuna pretesa risarcitoria potrà essere avanzata dal RTI che avrà esclusivamente diritto al pagamento delle prestazioni effettuate fino al momento del recesso. Oltre a ciò sono salve tutte le altre ed eventuali misure che la Regione intenderà porre in essere per tutelare il proprio interesse presso le competenti sedi giudiziarie.

Articolo 20 - Trattamento dei dati personali

La Regione informa il RTI che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Le parti convengono che tutti i dati saranno utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 21 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro

Giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale con previsione esclusiva del Foro di Napoli è pattuita nell'esclusivo interesse della Regione. Conseguentemente la Regione potrà adire sia il Foro suddetto, sia quello competente per legge, mentre il RTI potrà adire esclusivamente il Foro di Napoli.

Articolo 22 - Spese di contratto e trattamento fiscale

Sono a carico del RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché le tasse ed i contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione con la sola esclusione dell'Imposta di Valore Aggiunto (I.V.A.) che sarà a carico della Regione. Il RTI dichiara a tutti gli effetti di legge che l'appalto per la fornitura dei servizi di cui al presente contratto, e' effettuato nell'esercizio di impresa, ex D.P.R. 26/10/1972 n. 633 art. 4, e ss.mm.ii., e pertanto e' soggetto all'I.V.A. ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. Le eventuali modifiche del regime fiscale non danno luogo, in nessun caso a variazioni dei corrispettivi pattuiti.

Io Ufficiale Rogante dichiaro che questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di venti pagine in bollo, di cui diciannove interamente occupate e la presente soltanto in parte, e viene da me letto ai componenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti e sul DUVRI allegato.



HUEGATO 1



Claudio Marini
Notaio

Repertorio n.44121 Raccolta n.10329
===== RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE =====
AI SENSI DELL'ART. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006
n. 163 =====

===== SONO PRESENTI: =====
- **Gaspere Monastero**, nato a
nella sua qualità di Procuratore
della **"Telecom Italia S.p.A."**, con sede legale
in Milano, Piazza degli Affari n. 2, Direzione
Generale e sede secondaria in Roma Corso d'Ita-
lia n.41, capitale sociale in Euro
10.693.740.302,30, interamente versato, numero
di iscrizione al Registro delle Imprese di Mila-
no, Codice Fiscale e Partita I.V.A.:00488410010,
domiciliato per la carica in Napoli - C.A.P.
80143 - Centro Direzionale isola F6, qui costi-
tuito in forza dei poteri di rappresentanza so-
ciale conferitigli in data 1 giugno 2010 con at-
to a rogito della Dott.ssa Maria Chiara Bruno,
Notaio in Roma, Repertorio n. 22855, Raccolta n.
7936, registrata presso l'Ufficio delle Entrate
di Roma 1 in data 1 giugno 2010 al n. 12618 se-
rie IT, che in copia conforme si allega al pre-
sente atto sub **"A"**. =====
Il procuratore dichiara che a tutt'oggi la pro-
cura non risulta essere revocata, ne' modificata.

- **Giovanni Filogamo** nato a
nella sua qualità di Procuratore Speciale
della Società **"Engineering - Ingegneria Informa-
tica - S.p.A."**, con sede legale in Roma, Via San
Martino della Battaglia n.56, capitale sociale
in Euro 31.875.000,00 interamente versato, nume-
ro di iscrizione al Registro delle Imprese di
Roma, Codice Fiscale e Partita I.V.A.:
00967720285 ed iscritta al R.E.A. di Roma al n.
531128, domiciliato per la carica presso la sede
legale, qui costituito in forza dei poteri di
rappresentanza sociale conferitigli, giusta pro-
cura Speciale per Notaio Dott. Alberto Vladimiro
Capasso Notaio in Roma del 12 giugno 2013, Re-
pertorio n.88656, che in originale si allega al
presente atto sub **"B"**. =====

Il procuratore dichiara che a tutt'oggi la pro-
cura non risulta essere revocata, ne' modificata.
- **Salvatore Taiani** nato a
nella sua qualità di Amministratore unico
della **"CID Software Studio S.p.A."**, con sede le-
gale in Napoli, Via Vito Fornari n. 4, capitale
sociale in Euro 1.000.000,00 interamente versa-
to, numero di iscrizione al Registro delle Im-



Registrato a Napoli

in data 10/7/13

al numero 13696



prese di Napoli, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: , ed iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 391500, domiciliato per la carica presso la sede legale, qui costituito in forza dei poteri a lui conferiti dallo Statuto sociale vigente, come dichiara e conferma. =====

===== PREMESSO: =====

- che la "Giunta Regionale della Campania" con sede in Napoli (NA) in Via P. Metastasio n. 25, di seguito denominata per brevità "Ente Appaltante", ha indetto una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 concernente la "Affidamento del servizio di assistenza e manutenzione del sistema integrato per l'emergenza sanitaria - SIRES 118 in uso presso la Regione Campania per un periodo di tre anni", di seguito denominata per brevità la "Gara"; =====

- che le sopra citate parti hanno presentato offerta congiunta sotto forma di apposito e temporaneo raggruppamento di imprese ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni. =====

Detti comparenti premesso, convengono e stipulano quanto appresso: =====

===== **ARTICOLO 1** =====

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. =====

===== **ARTICOLO 2** =====

Le società "Telecom Italia S.p.A.", "Engineering - Ingegneria Informatica - S.p.A." e "CID Software Studio S.p.A.", ai fini di cui in premessa e pur conservando ciascuna piena autonomia giuridica ed indipendenza operativa e gestionale, si costituiscono in raggruppamento temporaneo di imprese a seguito della presentazione di offerta congiunta per la prestazione di quanto specificato in premessa, con conferimento di mandato con rappresentanza alla società Telecom Italia S.p.A., qualificata capogruppo. =====

In relazione alla sopra descritta esecuzione di prestazioni, le aree di competenza di ciascuna delle sottoscritte società si intendono delimitate come segue: =====

- **Telecom Italia S.p.A. (mandataria)** - quota pari al 50% (cinquanta per cento): =====

- Istituzione di una struttura di call center/help desk per far fronte a tutte le problematiche inerenti l'intero Sistema, il sistema di fonia e radio, l'infrastruttura di rete intesa

come l'insieme di tutti gli apparati attivi e passivi, nonché di tutte le risorse Hardware. Tale struttura rappresenterà il punto di accesso unificato a tutte le funzioni di assistenza; ===

- Manutenzione preventiva e correttiva a richiesta, on-site, per tutte le componenti hardware; =
- Manutenzione preventiva e correttiva a richiesta, on-site, per tutte le componenti relative al sistema di fonia; =====
- Manutenzione preventiva e correttiva a richiesta, on-site, per tutte le componenti relative al sistema radio; =====
- Manutenzione preventiva e correttiva a richiesta, on-site, per l'infrastruttura telematica comprensiva di tutti gli apparati attivi e passivi della rete; =====
- Fornitura di un sistema di gestione e di monitoraggio delle piattaforme tecnologiche, che sia d'ausilio per garantire le seguenti attività: ==
- Assistenza operativa e sistemistica all'Ente Appaltante per la gestione dei sistemi server in uso; =====
- Gestione delle configurazioni a richiesta di tutte le risorse HW e SW dell'infrastruttura; ==
- Monitoraggio continuo e costante delle performance di ogni server del sistema SIRES; =====
- Servizio di reporting che consenta al servizio di assistenza e Conduzione del SIRES di produrre report relativi ai livelli di performance dei sistemi. =====

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandante) - quota pari al 40% (quaranta per cento): =====

- Assistenza (Help Desk) e manutenzione software applicativo per i seguenti moduli: =====
- 118net - modulo base; =====
- 118net - modulo interfaccia PABX; =====
- 118net - modulo interfaccia registratore; =====
- 118net - modulo interfaccia radio; =====
- 118net - modulo pianificazione turni mezzi di soccorso; =====
- 118net - modulo configurazione dati criticità (triage); =====
- 118net - modulo statistiche; =====
- 118net - modulo scheda ambulanza; =====
- 118net - modulo DUMP; =====
- 118net - modulo di estrazione flusso NSIS; =====
- Assistenza su RDBMS Oracle per tutte le COT; ==
- Supporto on site per i servizi di Maintenance, Operation, Improvement e Task Force

Territoriale nell'ambito dei moduli software Engineering. =====

- CID Software Studio S.p.A. (mandante) - quota pari al 10% (dieci per cento): =====

- Manutenzione Sistema Cartografico; =====

- Manutenzione Applicazione SOOI (Posti Letto);

- Manutenzione applicazione Portale web; =====

- Manutenzione Applicazione SSD (DWH); =====

- Help Desk remoto II Livello; =====

- N. 1 risorsa tecnica per assistenza operativa on-site; =====

- Realizzazione agent per monitoraggio su Cartografia; =====

- Realizzazione agent per monitoraggio su SOOI; =

- Realizzazione agent per monitoraggio Portale; =

- Realizzazione agent per monitoraggio SSD; =====

- N. 9 server SunFire X4170 M3; =====

- N. 9 Oracle Solaris preinstall (for factory installation); =====

- N. 126 Memory filler panel (for factory installation); =====

- N. 9 SG-SAS6-INT-Z Sun Storage 6 Gb SAS PCIe HBA, Internal: 8 port (for factory Installation);

- N.18 - 1 Intel(R) Xeon(R) E5-2609 4-core 2.4 GHz processor (for factory installation); =====

- N. 18 Heatsink (for factory installation); =====

- N. 18 One 8 GB DDR3-1600 DIMM (for factory installation); =====

- N. 36 - One 300 GB 10000 rpm 2.5-inch SAS2 HDD with bracket (for factory installation); =====

- N. 9 SunFire X4170 M3 server: 1 RU base chassis with motherboard, 2 PSUs, slide rail kit, and cable management arm; =====

- N. 27 PCI e filler panel (for factory installation); =====

- N. 9 - Oracle System Assistant 4 GB USB stick (for factory installation); =====

- N. 9 Four 2.5-inch drive slots and 1 DVDRW disk cage; =====

- N. 18 Power cord: SunRack jumper, 2.5 meters, C14RA plug, C13 connector, 13 A (for factory installation); =====

- Manutenzione per 3 anni H24; =====

- N. 9 SERVIZI DI INSTALLAZIONE. =====

===== **ARTICOLO 3** =====

Ciascuna parte avrà, con riferimento alle prestazioni e/o a quota di attività assegnate, la piena ed esclusiva responsabilità del proprio operato nei confronti dell'ente committente e degli altri soggetti del Raggruppamento Temporaneo

di Imprese. =====
Ciascuna parte, inoltre, si impegna espressamente a sollevare le altre da ogni qualsivoglia conseguenza negativa nei confronti dell'ente committente e/o di terzi che comunque discenda direttamente o indirettamente, dal proprio comportamento. =====

Quanto concordato nel presente articolo avrà pieno vigore tra le parti nonostante diverse e/o difformi clausole eventualmente contenute nel contratto che si concluderà tra l'ente committente ed il Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

===== **ARTICOLO 4** =====

L'offerta congiunta delle imprese riunite comporta la loro responsabilità solidale verso l'ente committente per tutte le obbligazioni derivanti dalla presentazione dell'offerta congiunta e per quelle conseguenti all'eventuale esecuzione delle prestazioni appaltate. =====

===== **ARTICOLO 5** =====

La rappresentanza del Raggruppamento è conferita alla Società Telecom Italia S.p.A. in veste di mandataria. =====

Il mandato speciale conferito è gratuito ed irrevocabile. =====

Tale mandato è esercitabile da parte della Telecom Italia S.p.A. disgiuntamente tramite il suo legale rappresentante come per legge, e dai suoi dirigenti e funzionari secondo i poteri agli stessi attribuiti nell'ambito del loro rapporto organico con la stessa società secondo le speciali deleghe agli stessi attribuite. =====

E' inefficace, nei confronti dell'ente committente, la revoca del mandato stesso per giusta causa. =====

===== **ARTICOLO 6** =====

La mandataria Telecom Italia S.p.A., in forza della presente procura è autorizzata: =====

a) a stipulare in nome e per conto proprio nonché delle mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido sin da ora, tutti gli atti contrattuali consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione di dette prestazioni. Qualora l'ente committente lo richieda, la mandataria provvederà a fornire le fideiussioni, cauzioni ed assicurazioni previste e richieste dall'ente committente anche per le prestazioni e/o a quota di attività delle mandanti che ne sosterranno le relative spese; in tal caso le mandanti saranno tenute a



rilasciare alla mandataria, per le prestazioni e/o la quota di attività di relativa competenza, idoneo strumento di manleva che garantisca l'immediata restituzione alla mandataria delle somme eventualmente escusse dall'ente committente a fronte delle garanzie come sopra fornitegli; === b) a presentare eventuali modifiche sia tecniche che finanziarie successivamente all'affidamento nonché a stipulare, compiendo tutte le operazioni accessorie e connesse che si rendessero necessarie, il relativo contratto concordando modalità, termini, condizioni e clausole tutte nessuna esclusa e successivamente, a rappresentare a tutti gli effetti il raggruppamento temporaneo di imprese nei confronti dell'ente committente. =====

===== **ARTICOLO 7** =====

Ogni decisione relativa ad eventuali modifiche dell'incarico, coordinamento ed esecuzione delle prestazioni ed ogni altra ad esse attinenti, verrà adottata di comune intesa tra i soggetti del Raggruppamento Temporaneo di Imprese. =====

===== **ARTICOLO 8** =====

Gli importi relativi alle prestazioni eseguite saranno liquidati ai vari componenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, dietro presentazione di fattura separata da parte di ciascun soggetto, per quanto di propria spettanza. =====

La società mandataria, se richiesto, potrà farsi carico dell'inoltro all'ente committente delle fatture emesse dalle società componenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, previa apposizione del proprio visto sulle stesse. =====

Eventuali lavori aggiuntivi, ampliamenti e/o quinto d'obbligo che l'Amministrazione dovesse affidare al costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese, saranno suddivisi tra le medesime Società per diretta competenza. =====

Le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. =====

===== **ARTICOLO 9** =====

Il presente Raggruppamento Temporaneo di Imprese si scioglierà automaticamente senza necessità di formalità alcuna, qualora l'esecuzione delle prestazioni di cui in premessa non venga affidato ad esso raggruppamento o nel caso di affidamento delle prestazioni: =====

- col verificarsi di una delle fattispecie di

scioglimento anticipato del contratto di appalto;
- in seguito all'accettazione delle prestazioni appaltate ed alla conseguente emissione da parte dell'ente committente, successivamente alla risoluzione delle eventuali riserve, del certificato di liquidazione finale a saldo previsto dal predetto contratto. =====

===== **ARTICOLO 10** =====

E' fatto espresso divieto a ciascun soggetto del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di sospendere, ritardare o interrompere la regolare esecuzione delle prestazioni, in dipendenza di qualsivoglia contestazione e/o controversia che possa insorgere tra i soggetti del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, salvo il separato esercizio delle proprie ragioni avanti al competente Foro di Napoli, di cui al successivo art.11. =====

===== **ARTICOLO 11** =====

Ogni controversia comunque derivante dalla interpretazione ed esecuzione del presente atto verrà deferita al Foro di Napoli. =====

===== **ARTICOLO 12** =====

Le Parti dichiarano reciprocamente e garantiscono che, nelle operazioni ed attività del raggruppamento, si impegnano al rispetto delle normative vigenti al fine di non porre in essere alcuna azione pregiudizievole nei confronti dei terzi in genere, ed in particolare dell'Ente Appaltante. =====

Le Parti si impegnano a porre in essere ogni azione affinché il Raggruppamento, nei propri rapporti commerciali e di affari, ottemperi ai seguenti principi fondamentali: =====

a) utilizzo legittimo della immagine o nome delle Parti, senza trarne per il Raggruppamento o per ciascuna di esse, vantaggi commerciali non giustificati; =====

b) corretta gestione e uso delle informazioni riservate o confidenziali ricevute da terzi; =====

c) adozione di pratiche commerciali e contrattuali nel pieno rispetto dei canoni di correttezza. =====

In particolare le Parti, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 231/2001, con riferimento alle operazioni ed attività di interesse del Raggruppamento, dichiarano di aver già provveduto all'adozione del Modello Organizzativo richiesto da tale normativa, o si impegnano, qualora non abbiano già provveduto all'adozione del citato

Modello Organizzativo, ad adottare un Modello Organizzativo che recepisca i principi di seguito evidenziati. =====

Per tali finalità le Parti che sottoscrivono il presente atto si impegnano -con riferimento alle operazioni ed iniziative di interesse del Raggruppamento a svolgere le attività di propria competenza nel rispetto delle normative vigenti e dei comuni principi di etica professionale, ed in particolare all'osservanza delle seguenti forme di condotta: =====

- improntare la propria attività a principi di trasparenza, correttezza e lealtà; =====
- promuovere una competizione leale, rifuggendo e stigmatizzando il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per raggiungere obiettivi economici; =====
- perseguire l'eccellenza della performance in termini di qualità, informando i propri comportamenti a correttezza; =====
- mantenere con le Pubbliche Autorità locali, nazionali e sopranazionali relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione, nel rispetto delle reciproche autonomie; =====
- non erogare contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici ed alle organizzazioni sindacali, o a loro rappresentanti o candidati; =
- non promettere vantaggi o altre utilità o effettuare erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali; =====
- non effettuare spese di rappresentanza con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine aziendale; =====
- non promettere o concedere omaggi o regalie non di modico valore; =====
- non fornire o promettere informazioni e/o documenti riservati; =====
- non favorire, nei processi d'acquisto, fornitori, sub-fornitori e consulenti indicati da rappresentanti della Stazione Appaltante; =====
- non esibire documenti/dati falsi od alterati; =
- non tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Stazione Appaltante in errore nella valutazione tecnico-economica dei prodotti e servizi offerti/forniti; =====
- non omettere informazioni dovute, al fine di orientare a proprio favore le decisioni della Stazione Appaltante; =====
- non ottenere e/o modificare informazioni a vantaggio dell'azienda, accedendo in maniera non

autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione o abusando della posizione di fornitore della Pubblica Amministrazione; =====
- non corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi -ivi comprese le imprese collegate o controllate, i propri collaboratori e consulenti somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, volte a facilitare la conclusione di determinati atti da parte della Pubblica Amministrazione; =====
- non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione degli affidamenti della Pubblica Amministrazione rispetto agli obblighi assunti. =====

ARTICOLO 13

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si applica quanto previsto all'art. 37 del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni. =====

ARTICOLO 14

Le spese del presente atto verranno ripartite fra le parti secondo quanto precisato nell'art.2 (due) che precede. =====

ARTICOLO 15

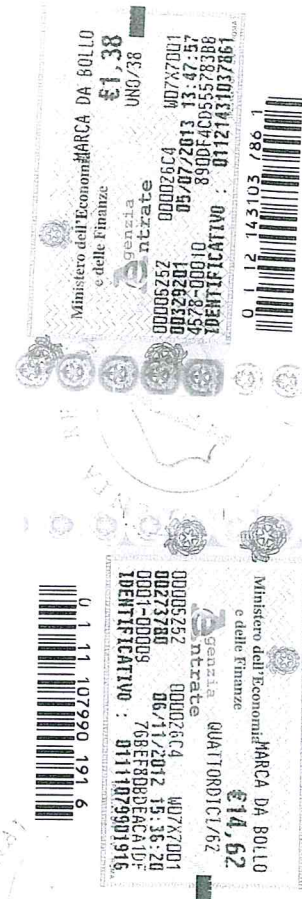
Le cauzioni e le spese di assicurazione saranno a carico di ciascuna delle Parti in proporzione al valore delle rispettive prestazioni e forniture. Per l'emissione di fidejussioni o di qualsiasi altra cauzione e garanzia, ciascuna Parte rilascerà a sua cura e spese alla banca emittente la relativa controgaranzia o lettera di manleva in proporzione alla propria quota di partecipazione. =====

E' inteso che, ove il Cliente escutesse tale cauzione per cause attribuibili ad una Parte, tale Parte terrà indenne e/o rifonderà la Parte danneggiata delle somme che questa fosse tenuta a pagare alla banca garante. =====

ARTICOLO 16

Ciascuna Parte terrà a suo carico le tasse, imposte ed oneri relativi alla propria Quota del Prezzo del Contratto, nonché la copertura assicurativa delle proprie responsabilità e di tutti i rischi relativi alla propria attività, prestazioni e forniture nei confronti del Cliente, delle Parti e Terzi. =====

Ai fini della ripartizione di oneri comuni o per la definizione di qualsiasi altro onere o responsabilità che per sua natura sia di competen-



za delle parti nel loro assieme come stabilito in questo Accordo, si farà riferimento alle quote di partecipazione. =====

Le quote di partecipazione indicate nell'art. 2 (due) riflettono la situazione al momento dell'Offerta e saranno revisionate in caso di variazioni del Prezzo del Contratto e del prezzo di competenza di una o più Parti. =====

Tutte le spese non imputabili direttamente ad una Parte, connesse all'esecuzione del Contratto, saranno sostenute dalle Parti in proporzione alla rispettiva Quota del Prezzo del Contratto. ===

===== **ARTICOLO 17** =====

Il presente Accordo non riguarda i diritti di proprietà industriale ed i diritti di sfruttamento eventualmente spettanti a ciascuna Parte relativamente all'attività svolta nell'ambito dell'Appalto. L'eventuale comunicazione o scambio tra le Parti delle tecniche adottate, oltre a essere coperta da riservatezza, non costituirà ad alcun titolo cessione o concessione di tali diritti. =====

===== **ARTICOLO 18** =====

Le Parti concordano che le prestazioni oggetto della Gara saranno suddivise ed eseguite dalle Parti stesse per come indicato nell'Art. 2 e più precisamente indicato nei patti parasociali congiuntamente sottoscritti secondo le quote ivi stabilite. =====

Le parti esonerano il Notaio autenticante le firme dalla lettura dell'atto e degli allegati e richiedono espressamente che il presente atto resti depositato nei suoi atti. =====

Firmato: =====

Monastero Gaspare =====

Napoli 24 giugno 2013 =====

Firmato: Filogamo Giovanni =====

Napoli 10/07/2013 =====

Firmato: Taiani Salvatore =====

Repertorio n.44079 =====

===== **AUTENTICA DI FIRMA** =====

===== **REPUBBLICA ITALIANA** =====

Io sottoscritto Dott. Claudio Marini, Notaio in Napoli con studio alla Via Carducci n. 16, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, previo esonero della lettura dell'atto e di quanto allegato fattami dal costituito signor Monastero Gaspare, certifico che lo stesso ha apposto alle ore 13,15 (tredici virgola quindi-

ci) la sua sottoscrizione a questo atto in calce ed a margine di tutti i fogli, alla mia presenza e vista, come per legge, essendo certo dell'identità personale del signor: =====

- **Gaspere Monastero**, nato a

nella sua qualità di Procuratore della **"Telecom Italia S.p.A."**, con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 2, Direzione Generale e sede secondaria in Roma Corso d'Italia n.41, capitale sociale in Euro 10.693.740.302,30, interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita I.V.A.:00488410010, domiciliato per la carica in Napoli - C.A.P. 80143 - Centro Direzionale isola F6, qui costituito in forza dei poteri di rappresentanza sociale conferitigli, giusta Procura citata ed allegata. =====

Napoli, Via Carducci n. 16, diciannove giugno duemilatrecenti. =====

Claudio Marini Notaio sigillo =====
Repertorio n.44084 =====

===== AUTENTICA DI FIRMA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Io sottoscritto Dott. Claudio Marini, Notaio in Napoli con studio alla Via Carducci n. 16, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, previo esonero della lettura dell'atto e di quanto allegato fattami dal costituito signor Filogamo Giovanni, certifico che lo stesso ha apposto alle ore 19 (diciannove) la sua sottoscrizione a questo atto in calce ed a margine di tutti i fogli, alla mia presenza e vista, come per legge, essendo certo dell'identità personale del signor: =====

- **Giovanni Filogamo** nato a Napoli il

nella sua qualità di Procuratore Speciale della Società **"Engineering - Ingegneria Informatica - S.p.A."**, con sede legale in Roma, Via San Martino della Battaglia n.56, capitale sociale in Euro 31.875.000,00 interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00967720285 ed iscritta al R.E.A. di Roma al n. 531128, domiciliato per la carica presso la sede legale, qui costituito in forza dei poteri di rappresentanza sociale conferitigli, giusta procura citata ed allegata. =====

Napoli Via carducci n.16 ventiquattro giugno

Repertorio n. 22855

Raccolta n. 7936

CONFERIMENTO DI POTERI E REVOCA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci il giorno primo del mese di giugno,
in Roma, Corso d'Italia n. 41

1° giugno 2010

Avanti di me Dr.ssa MARIA CHIARA BRUNO, Notaio in Roma,
con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei
Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' comparso il Signor

- Dott. Marco Emilio Angelo PATUANO, nato

domiciliato per la carica presso la Sede Legale
della Società

il quale interviene al presente atto non in proprio ma
in rappresentanza della Società

"TELECOM ITALIA S.p.A."

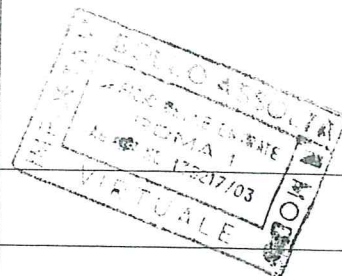
("Telecom Italia" o "Società") con Sede Legale in Milano,
Piazza degli Affari n. 2 e Direzione Generale, Sede Secondaria
in Roma, Corso d'Italia n. 41, Capitale Sociale Euro
10.673.865.180,00.= interamente versato,

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle
Imprese di Milano al numero 00488410010,

giusta procura a lui rilasciata dal Dr. Franco Bernabè nato a

Amministratore De-legato e

Legale Rappresentante della suddetta società, con atto a mio



Legato
n. 328 di raccolta

rogito, in data 17 novembre 2009, Repertorio n. 21676,

Raccolta n. 7424, (registrato a Roma l 18 novembre 2009 al
n. 39045, serie 1T).

Detto Comparsente, della cui identità personale, qualifi-
ca e poteri di firma io Notaio sono certo, mi chiede di rice-
vere il presente atto mediante il quale

(I) CONFERISCE

A. A ciascuno dei seguenti signori:

----- O M I S S I S -----

• Gaspere MONASTERO,

----- O M I S S I S -----

tutti domiciliati per quanto infra in Milano, Piazza degli
Affari, 2

i poteri di rappresentanza sociale di cui in appresso da
esercitarsi entro il limite generale d'importo di Euro
10.000.000,00 (diecimilioni/00) per ogni singola operazione,
fermo quanto di volta in volta infra precisato:

1. Stipulare, anche in forma di contratti quadro privi di
valore predeterminato, con tutte le clausole opportune e/o
necessarie (ivi incluse quelle accessorie, quali a meri fini
esemplificativi, clausole compromissorie, clausole penali,
clausole di riservatezza, clausole sul trattamento dei dati
personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei da-
ti personali, clausole recanti impegni di garanzia e impegni

al rispetto di principi di comportamento), rinnovare, modificare, novare, prorogare, integrare, cedere, acquistare, risolvere, e far terminare per recesso:

a) contratti di vendita, somministrazione, fornitura di beni, servizi e in genere tutto ciò che può formare oggetto di attività industriale e commerciale, anche per conto terzi;

b) contratti di appalto per la fornitura di beni o servizi (la società rappresentata assumendo il ruolo di appaltatrice);

c) senza limite di importo: contratti di joint venture e di cooperazione commerciale, tecnica ed industriale, ivi compresi i raggruppamenti temporanei di imprese;

d) senza limiti di importo: accordi di riservatezza;

e) ogni atto o negozio, anche preparatorio o accessorio ai contratti di cui alle lettere precedenti comunque connesso alla gestione ordinaria per l'attività di competenza.

2. Concorrere ad aste pubbliche, gare e private licitazioni, anche per forniture alle Pubbliche Amministrazioni, stipulando i relativi atti, convenzioni, disciplinari e contratti con tutte le clausole opportune (ivi incluse quelle accessorie, quali clausole compromissorie, clausole penali, clausole di riservatezza, clausole sul trattamento dei dati personali, clausole recanti impegni di garanzia e al rispetto di principi di comportamento).

3. Effettuare depositi anche cauzionali di numerario o titoli; ricevere quietanze di deposito e polizze di deposito.



4. Senza limiti di importo: rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con soggetti privati, Autorità, Pubbliche Amministrazioni ed enti locali, nazionali, esteri o sovranazionali, sottoscrivendo dichiarazioni, istanze, richieste, reclami, denunce, ricorsi e corrispondenza privi di contenuto contrattuale, e in genere compiendo ogni atto necessario o opportuno.

5. Senza limiti di importo: compiere presso gli Uffici Doganali, presso le imprese di trasporto e presso gli uffici postali qualsiasi operazione di spedizione, svincolo e ritiro merci, valori, plichi, pacchi e lettere anche raccomandate e assicurate; firmare al riguardo deleghe, istanze, ricorsi e reclami.

I poteri di rappresentanza sociale di cui sopra sono indissolubilmente tra loro connessi per direttive di gestione aziendale e saranno esercitati disgiuntamente da ciascun procuratore con firma singola e premessa la dicitura "TELECOM ITALIA S.p.A.".

----- O M I S S I S -----

E meglio i sopra nominati procuratori restano investiti di ogni più ampia facoltà ai fini della presente procura in modo che non si possa mai opporre loro insufficienza od indeterminatezza di poteri.

Con promessa "de rato et valido" e con ratifica dell'operato posto in essere dai sopra nominati procuratori

fino alla data odierna in conformità alla presente procura e sotto gli obblighi legali.

(II) REVOCA

i poteri di rappresentanza sociale, precedentemente conferiti con procura speciale ai signori:

----- O M I S S I S -----

• Gaspere MONASTERO, nato a

----- O M I S S I S -----

con atto a mio rogito, in data 17 aprile 2009, Repertorio n. 20713 Raccolta n. 6987, (reg.to a Roma 1 il 20 aprile 2009 al n. 13053 serie 1T).

----- O M I S S I S -----

Le presenti revoche saranno portate a conoscenza dei procuratori revocati a cura della Società.

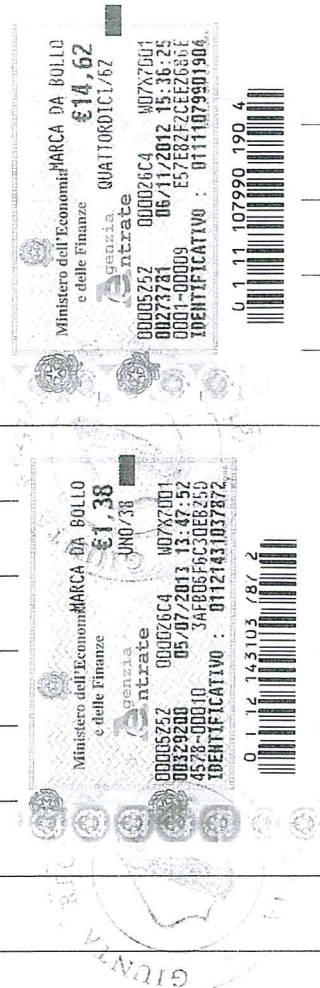
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in quattro fogli per pagine quindici e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio ad ore tredici nei fogli di cui consta a norma di legge.

MARCO EMILIO ANGELO PATUANO

MARIA CHIARA BRUNO NOTAIO

COPIA CONFORME ALLE CORRISPONDENTI PARTI DELL'ORIGINALE, IN



PIU' FOGLI MUNITI DELLE PRESCRITTE FIRME, NEI MIEI ROGITI,
FATTA AVVERTENZA CHE LE PARTI OMESSE NON ALTERANO NE'
MODIFICANO QUELLE SOPRA RIPORTATE.

(REG.TO ALL'UFFICIO DELLE ENTRATE DI ROMA 1 IN DATA 1 GIUGNO
2010, AL N. 12618 SERIE 1T)

Roma, 21 maggio 2013



B
1032

PROCURA SPECIALE

Il sottoscritto Paolo Pandozy, nato a

domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della società "ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A." società costituita ed esistente secondo il diritto italiano, con sede legale in Roma, Via San Martino della Battaglia 56, C.F. n. 00967720285 e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 00967720285, e P. IVA n. 05724831002 (nel seguito "Società"), avvalendosi dei poteri a lui conferiti dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 agosto 2012, il cui verbale trovasi debitamente depositato ed iscritto presso il competente Registro delle Imprese, nomina e costituisce con il presente atto procuratore speciale della predetta società il sig. Giovanni Filogamo, nato a

affinché in nome, per conto, vece e nell'interesse della Società, a seguito della aggiudicazione della gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 concernente l' **"Affidamento del servizio di assistenza e manutenzione del sistema integrato per l'emergenza sanitaria – SIRES 118 in uso presso la Regione Campania per un periodo di tre anni"** al costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ("RTI") tra Telecom Italia S.p.A. (mandataria) Cid Software Studio S.p.A. (mandante) – Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. – (mandante), intervenga alla costituzione del predetto raggruppamento temporaneo di imprese e sottoscriva ogni atto prodromico, consequenziale, presente e/o inerente a detta costituzione, ivi compresi il conferimento del mandato speciale con rappresentanza alla società mandataria, nonché la scrittura privata di regolamento interno del RTI. Fare in ordine al presente mandato quanto si renderà utile e necessario per il suo espletamento e quanto farebbe o potrebbe fare la stessa Società se fosse presente, senza che mai possa essere opposta al nominato procuratore indeterminatezza di mandato, eccesso o difetto di poteri. Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in un unico contesto.

AUTENTICA DI FIRMA

Certifico io sottoscritto Avv. **ALBERTO VLADIMIRO CAPASSO**, Notaro in Roma, con studio in Via Ennio Quirino Visconti n. 8, ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che il signor:

- Ing. **PANDOZY PAOLO**, nato ad
elettivamente domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante della

"**ENGINEERING - Ingegneria Informatica S.p.A.**", con sede in Roma, Via San Martino della Battaglia n. 56, indirizzo pec engineering.ingegneria.informatica.spa@legalmail.it, capitale sociale Euro 31.875.000,00 i.v., c.f. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 00967720285, Partita I.V.A. n. 05724831002, R.E.A. n. 531128,

avvalendosi dei poteri a lui conferiti dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 agosto 2012, il cui verbale trovasi debitamente depositato ed iscritto presso il competente Registro delle Imprese,

persona della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaro sono certo, previa lettura da me letane, ha firmato il presente atto, come per legge, in mia presenza e vista in Roma, Via San Martino della Battaglia n. 56, oggi dodici giugno duemilatredici.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Via S. Lucia, 81 (NA)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.) Ufficio del Datore di Lavoro	Ediz. 0 Rev. 0
---	--	-----------------------

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL DECRETO
LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ED IN
PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123
ESSO ILLUSTRRA IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE E
LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE IN PRESENZA DI
IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO
DELL'UNITA' PRODUTTIVA A TEMPO DETERMINATO

Committente:

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
ASSISTENZA SANITARIA**

**SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SOVRINTENDENZA SUI
SERVIZI REGIONALI DI EMERGENZA**

Oggetto dell'appalto:

**Assistenza e Manutenzione del Sistema Integrato per l'Emergenza Sanitaria
- SIREs 118 -
in uso presso la Regione Campania**

Aggiudicatario:



INDICE

PREMESSA

1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA	6
1.1 Definizioni	6
1.2 Dati identificativi	9
1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto	9
1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore	10
1.3 Oggetto dell'appalto	11
1.4 Obblighi del committente	14
1.4.1 Obblighi generali per l'Appaltatore	15
1.4.2 Diritto di interruzione del servizio	17
2. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	20
2.1 Premessa	20
2.2 Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte	20
2.3 Misure di prevenzione e protezioni generali	21
3. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE	22
3.1 Introduzione	22
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate	22
3.3 Sviluppo temporale delle attività	22
3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi	22
3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza	28
4. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COPERAZIONE	29
5. RIUNIONE DI COORDINAMENTO	31
6. CONCLUSIONI	32

Premessa

Visti tutti gli altri obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'art. 26 del D.lgs. 81/08, aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, al comma 3, stabilisce che il Datore di lavoro Committente, tra l'altro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza, elabora il "Documento di Valutazione dei Rischi" per indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tali rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'appaltatore e i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3/bis del D.lgs. 163/2006, si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per l'azienda che li subisce ma non per quella che l'introduce perchè già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Nello specifico si fa riferimento all'art. 26, comma 3-ter, che dispone: "nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, *o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto (Committente) redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard* relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. *Il soggetto (Datore di lavoro "Ricevente") presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, se necessario, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei*

luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

Le disposizioni dettate dal legislatore con il comma sopra riportato, che riguardano i casi in cui non coincidono le due figure del committente e del datore di lavoro, hanno inteso impegnare in maniera solidale, ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, sia il firmatario del contratto che il gestore dell'azienda o unità produttiva o organizzazione di lavoro che riceve l'appaltatore.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo, nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).



In particolare il presente documento, detto "*D.U.V.R.I. statico*", contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e rappresentanti dell'Ente Regione Campania. Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate in un ulteriore documento, così detto "*D.U.V.R.I. dinamico*" che sarà allegato al contratto di appalto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone sono:

- **Parte I - Sezione Descrittiva:** si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a

caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.

- ***Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate*** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.
- ***Parte III –Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:*** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurne al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

- ***Appaltante o committente***: colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.
- ***Appaltatore***: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- ***Subappaltatore***: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- ***DUVRI***: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.
- ***Supervisore dell'appalto committente***: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.
- ***Referente dell'impresa appaltatrice***: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- ***Lavoratore***: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

- **Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).
- **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

- **Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).



1.2 Dati identificativi della Stazione Appaltante

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dei Datori di lavoro presso i quali dovrà essere svolto l'appalto:

Oggetto dell'appalto	Affidamento del servizio di assistenza e manutenzione del Sistema Integrato per l'Emergenza sanitaria – SIRES 118 – in uso presso la Regione Campania
Committente dell'opera	Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria - Settore "Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Generali di Emergenza"
Datori di Lavoro delle unità operative presso le quali dovrà essere svolta l'attività prevista dell'appalto	<ul style="list-style-type: none">- Per CO.RE. Azienda Ospedaliera A Cardarelli:.....- Per Centrale Operativa Napoli città:.....- Per Centrale Operativa di Avellino:.....- Per Centrale Operativa di Benevento:.....- Per Centrale Operativa di Caserta:.....- Per Centrale Operativa di Napoli 2 Ovest:.....- Per Centrale Operativa di Castellammare:.....- Per Centrale Operativa di Salerno:.....- Per Centrale Operativa di Vallo Della Lucania:.....
Durata appalto	Tre anni dalla data di stipula del contratto
Supervisore dell'appalto
Telefono/fax

1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore:

Denominazione Azienda	

Indirizzo sede legale	

Tel/fax	

Datore di Lavoro (appaltatore)	

Data presunta inizio servizio	

Orario ordinario di lavoro per le attività manutenzione:	

Referente dell'impresa appaltatrice	

Recapiti telefonici referenti	

1.3 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del Servizio di assistenza e manutenzione del Sistema Integrato per l'Emergenza Sanitaria – SIRES 118 – presso la Regione Campania da espletarsi presso le seguenti unità operative:

UNITA' OPERATIVE	
1	<u>C.O.RE. Azienda Ospedaliera A. Cardarelli:</u> Via A. Cardarelli 9, Napoli Referente: Dott. Giuseppe Galano - Tel. 081.5463693
2	<u>Centrale Operativa Napoli città:</u> Via A. Cardarelli 9, Napoli Referente: Dott. Giuseppe Galano - Tel. 081.5463693
3	<u>Centrale Operativa di Avellino:</u> Azienda Ospedaliera S.G. Moscati - Via Otranto, Avellino Referente: Dott. Ciriaco Pedicini - Tel. 0824.57620
4	<u>Centrale Operativa di Benevento:</u> Azienda Ospedaliera G. Rummo - Via degli Angeli 1, Benevento Referente: Dott. Ciriaco Pedicini - Tel. 0824.57620
5	<u>Centrale Operativa di Caserta:</u> Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta-Via Palasciano, Caserta Referente: Dott. Roberto Mennella – Tel. 0823.232272
6	<u>Centrale Operativa di Napoli 2 Ovest:</u> Ospedale S. Maria delle Grazie – Via Domitiana, Loc. La Schiana, Pozzuoli (NA) Referente: Dott. Dario Golia - Tel. 081.8552118

7	<u>Centrale Operativa di Castellammare:</u> Presidio Ospedaliero San Leonardo –Viale Europa, Castellammare Referente: Dott. Salvatore Criscuolo - Tel. 081.3903373
8	<u>Centrale Operativa di Salerno:</u> Azienda Ospedaliera S. Giovanni di Dio e Ruggi D' Aragona –Via S.Leonardo (SA) Referente: Dott. Vincenzi - Tel. 089.672466
9	<u>Centrale Operativa di Vallo della Lucania:</u> Azienda Sanitaria di Salerno – Via Cammarota, Vallo della Lucania (SA) Referente: Dott. Giuseppe Basile - Tel. 0974.72770

Nel dettaglio la fornitura deve garantire i servizi di assistenza e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica, del relativo software applicativo ed assicurare le risorse specialistiche necessarie per la completa gestione del sistema in uso presso n. 9 centrali operative ubicate nei locali delle aziende ospedaliere e sanitarie della Regione Campania.

In particolare la fornitura deve comprendere e garantire:

- l'istituzione di una struttura di call center/help desk per far fronte a tutte le problematiche inerenti l'intero Sistema. Tale struttura rappresenterà il punto di accesso unificato a tutte le funzioni di assistenza;
- la manutenzione correttiva, adattativa, perfettiva ed evolutiva, sia preventiva che a richiesta, per tutte le componenti software (componenti del nocciolo applicativo e software sviluppato ad hoc per la Regione Campania);
- la manutenzione preventiva e correttiva a richiesta on-site, per tutte le componenti hardware;



- d) la manutenzione preventiva e correttiva richiesta on-site, per tutte le componenti relative al sistema di fonia;
- e) la manutenzione preventiva e correttiva richiesta on-site, per tutte le componenti relative al sistema radio;
- f) la manutenzione preventiva e correttiva richiesta on-site, per l'infrastruttura telematica comprensiva di tutti gli apparati attivi e passivi della rete;
- g) la fornitura di un sistema di gestione e di monitoraggio delle piattaforme tecnologiche che sia da ausilio per garantire le seguenti attività:
 - assistenza operativa e sistemistica all'Ente Appaltante per la gestione dei sistemi server in uso;
 - gestione delle configurazioni a richiesta di tutte le risorse HW e SW dell'infrastruttura;
 - distribuzione ed installazione di software di base o applicativo a richiesta dell'Ente per le postazioni client che per i server;
 - monitoraggio continuo e costante delle performance di ogni server e delle applicazioni del SIRES di produrre report relativi ai livelli di performance dei sistemi e delle applicazioni;
 - un servizio di reportig che consenta al servizio di assistenza e conduzione del SIRES di produrre report relativi ai livelli di performance dei sistemi e delle applicazioni.

1.4 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4.1 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative del *Supervisore committente* per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di



- emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga prodotto pericoloso, ecc.):
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
 8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
 9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
 10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
 11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
 12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
 13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

14. a fare immediata segnalazione al *Supervisore committente* e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
18. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (*valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore*);
20. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al Supervisore committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:

- Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce
- Deposito di sostanze pericolose
- Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere
- Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari
- Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi
- Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità
- Stoccaggio Rifiuti
- Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili),
- Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato
- Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive
- Lavori in quota
- Deposito Attrezzature e Materiali

1.4.2Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;

- di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

2. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2.1 **PREMESSA**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 **DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE**

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa, sono quelle riportate nella tabella riportata al punto 1.3.

La descrizione sintetica dello stato dei luoghi verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento.

Per dette aree i rischi valutati e le misure di prevenzione e protezione adottate, sono riportati nei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi redatti dai relativi Datori di Lavoro presso i quali è possibile prenderne visione e/o richiederne copia.

L'accesso ad altre aree, che si dovesse rendere necessario per motivi di servizio, deve essere preventivamente autorizzato dal Committente previa richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.



2.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- 5 Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

3. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questa sezione, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo disciplinare di gara, ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione del Sistema Integrato per l'Emergenza Sanitaria nella Regione Campania.

3.3 Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per il servizio in oggetto ha durata pari a tre anni, dalal.....

3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (*"Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici*

dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Tabella 1 – Individuazione delle interferenze e misure di prevenzione

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Manutenzione preventiva e correttiva di apparecchiature e/o componenti elettrici in tensione	Appaltatore e/o eventuali ditte in subappalto	Luoghi di lavoro sedi delle centrali operative, regionale e territoriali	Elettrico	<p>Da parte dell'appaltatore:</p> <p>Delimitazione e segnalazione delle aree a rischio elettrocuzione.</p> <p>Divieto di lasciare incustodite le attrezzature/macchine elettriche in tensione utilizzate per le operazioni oggetto dell'appalto</p>	
Montaggio/smontaggio apparecchiature varie	Appaltatore e/o eventuali ditte in subappalto	Luoghi di lavoro sedi delle centrali operative, regionale e territoriali	Urto, inciampo, intralcio per la presenza di apparecchiature, attrezzature e materiali vari	<p>Da parte del Committente:</p> <p>Definire con l'appaltatore eventuali spazi adeguati per lo stoccaggio di attrezzature e materiali.</p> <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <p>Divieto di lasciare incustodite le proprie attrezzature di lavoro</p> <p>Divieto di posizionare macchinari, attrezzature, materiali vari in corrispondenza di aree non delimitate e segnalate o in luoghi diversi da quelli eventualmente concessi dalla Committenza</p> <p>Coordinamento con le altre eventuali ditte appaltatrici per la definizione delle aree di propria pertinenza e delimitazione e segnalazione delle stesse</p>	



Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Montaggio/smontaggio apparecchiature varie	Appaltatore e/o eventuali ditte in subappalto	Luoghi di lavoro sedi delle centrali operative, regionale e territoriali	Ostruzione delle vie di fuga	<p>Da parte del committente e dell'appaltatore:</p> <p>Divieto di posizionare macchinari, attrezzature e arredi in corrispondenza delle vie di esodo</p> <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <p>Delimitare e segnalare, al momento, le attività effettuate in prossimità delle uscite di sicurezza</p>	-

26

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Montaggio/smontoaggio attrezzature, apparecchiature e attività di manutenzione in generale	Appaltatore e/o eventuali ditte in subappalto	Luoghi di lavoro sedi delle centrali operative, regionale e territoriali	Incendio	<p>Da parte del Committente:</p> <p>- Informazione sulle misure di prevenzione antincendio adottate</p> <p>Da parte dell'Appaltatore:</p> <p>Fornitura al Committente delle schede di sicurezza di eventuali prodotti infiammabili o a rischio di incendio utilizzati</p> <p>-</p> <p>Adeguato stoccaggio in zone aerate e concordate con il Datore di lavoro di eventuali prodotti infiammabili</p> <p>-</p> <p>Divieto di fumo in aree di stoccaggio di prodotti infiammabili</p> <p>-</p> <p>Fornire alla committenza il nominativo del referente addetto all'emergenza</p> <p>-</p> <p>Fornire alla committenza la certificazione di conformità delle attrezzature elettriche utilizzate ed il valore massimo della potenza elettrica dalle stesse assorbita al fine di poter verificare la compatibilità della portata della rete elettrica di alimentazione</p>	

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative, non prevedibili in questa fase, che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezziari vigenti o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari ad eliminare le interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Nel nostro caso i costi per eliminare/ridurre i rischi interferenti valutati in questa fase (**D.U.V.R.I., Statico**), sono relativi alla sola installazione di segnaletica di sicurezza e di delimitazione provvisoria delle aree interessate da interventi di manutenzione che possono compromettere la salute e la sicurezza dei lavoratori della committenza. Tali costi, rilevati dal capitolo "sicurezza" del "Prezzario dei Lavori Pubblici" in vigore nella Regione Campania, ammontano, complessivamente, a Euro 3.000,00

Gli eventuali ed ulteriori costi connessi al "**D.U.V.R.I. dinamico**", anche questi a carico della Committenza, saranno successivamente oggetto di contrattazione tra la Committenza e l'Appaltatore.



4. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa che presso le strutture operative in questione (ambienti e luoghi di lavoro) sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- divieto di usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura

dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;

- obbligo di attenersi a tutte le procedure contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare il Responsabile della struttura nel caso si riscontrino nuovi rischi tali da mettere in pericolo la salute e la sicurezza dei frequentatori i luoghi di lavoro;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.

5. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il committente, quale gestore dell'appalto, deve convocare, prima dell'affidamento dello stesso, una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno, oltre allo stesso, il rappresentante dell'impresa appaltatrice, l'eventuale direttore dei lavori e/o il supervisore dell'appalto e il soggetto responsabile cui spetta il compito di vigilare in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro individuato dallo stesso committente.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

6. CONCLUSIONI

La ditta aggiudicataria può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. e, successivamente all'aggiudicazione, si impegna a promuovere e/o a partecipare a specifici momenti di confronto al fine del necessario coordinamento fra le parti.

Tale documento, a cura del Committente (Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Generali di Emergenza), prima che la ditta appaltatrice prenda servizio, deve essere trasmesso al Datore di lavoro “**Ricevente**” per opportuna conoscenza il quale, nel dividerne il contenuto, dovrà, se necessario, integrarlo, con le indicazioni relative ad eventuali rischi interferenziali non valutati dal Committente con la individuazione delle misure aggiuntive da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.

L'integrazione, apportata dal Datore di lavoro "**Ricevente**", dovrà essere sottoscritta dallo stesso Appaltatore per accettazione ed entrerà a far parte del contratto stipulato tra le parti..

Sarà cura del Datore di lavoro **“Ricevente”** informare il Committente dell'integrazione che si è dovuta apportare e attenderne la convalida.



Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data **30 marzo 2011** a cura dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania.

- Datore di Lavoro della Giunta Regionale: Avv. Marco Merola.
- Committente: Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Generali di Emergenza della Giunta Regionale: Dott. Renato Pizzuti..
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale: Ing. Francesco Niutta.
- Valutatore: Ing. Francesco Niutta.
- Supervisore dell'appalto (.....).....
- Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza:.....